






Istituto Comprensivo Modena 7
 Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena
 Tel. 059/352184 – fax 059/345956
 Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360
 e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: MOIC846002@PEC.ISTRUZIONE.IT
<http://www.ic7modena.gov.it/>

Prot. n. 4217/B19

Modena , 03/07/2018

Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2018/2019

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti: a.s. 2018/2019	Nr.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<u>59</u>
➤ minorati vista	5
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	54
2. disturbi evolutivi specifici	135
➤ DSA	120
➤ ADHD/DOP (in comorbilità con disturbi specifici dell’apprendimento)	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	12
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	124
➤ Socio-economico	14
➤ Linguistico-culturale	63
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12
➤ Altro	35
Totali	318
N° PEI redatti dai GLHO a.s.2017/2018	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	135
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	124

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
P.E.A (personale educativo assistenziale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No

X. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Δ. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No

Φ. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No

Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Ds e collaboratori: coordinamento attività delle funzioni strumentali , dei docenti referenti e dei coordinatori di classe, rapporti con il DSGA, predisposizione dell'orario dei docenti, partecipazione agli incontri con SSNPI, servizi sociali, colloqui con le famiglie, con gli alunni, coordinamento del progetto di rete, per la Scuola Secondaria di I Grado, "Il diritto al futuro".

GLI: indicazioni di indirizzo e lavoro di revisione annuale del PAI.

Funzione strumentale per l'inclusione: rilevazione degli alunni con BES presenti nell'istituzione scolastica; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'istituzione scolastica; elaborazione di una proposta di PAI, riferita a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). Per la Scuola Secondaria di I Grado coordinamento delle attività previste dal Progetto di scuole in rete "Il diritto al futuro".

Organizzazione e coordinamento di tutoraggio, laboratori pomeridiani, studio insieme, sportello orientamento, collegamento con i doposcuola esterni, servizi sociali, coordinamento Cantiere Scuola.

Coordinatore per l'inclusione: raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi; focus/confronto sui casi, consulenza, supporto e formazione interna ai colleghi sulle strategie/metodologie di intervento e gestione dei vari casi; elaborazione delle linee guida del PAI, formulazione proposte di lavoro per il GLI; raccolta e verifica Piani di Lavoro (PEI-PDF-PDP) relativi agli alunni con BES.

Team docenti: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative; rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistica-culturale; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI-PDF-PDP); collaborazione scuola - famiglia - territorio.

Docenti di sostegno: colloqui con SSNPI e i Servizi Sociali, partecipazione alla programmazione educativo - didattica della classe; individuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; rilevazione casi con BES; collaborazione alla stesura e applicazione Piani di Lavoro (PEI-PDF-PDP). Pianificazione con CDC di interventi mirati (lab. Specifici, progetti in collaborazione con Comune, Società sportive, Cooperative di sostegno a disabili gravi e autistici...) contatti con le scuole di passaggio.

Docenti referenti stranieri: Incontro con le famiglie , Progetto Accoglienza, proposta assegnazione alle classi, coordinamento con alfabetizzatore del Comune, incontro con mediatori culturali, preparazione prossima all'Esame finale, contatti con le scuole di passaggio, contatti con Multicentro educativo del Comune di Modena.

Docenti referenti DSA: Incontri con referenti ASL, incontro con le famiglie, predisposizione modello PDP di scuola, Coordinamento con CDC e con operatore del Progetto di Scuola finanziato dal Comune, formazione docenti, preparazione remota e prossima all'Esame finale, contatti con la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Docenti referenti BES: Individuazione alunni BES sulla base delle segnalazioni del CDC , predisposizione modulo PDP per alunni BES e coordinamento delle attività e degli interventi previsti dal Progetto di scuole in rete.

Coordinatori di classe: Incontri con l'ASL , i Servizi Sociali e con i docenti referenti delle varie aree, Compilazione della griglia rilevazione disagio per la pianificazione degli interventi (laboratori per alunni BES, Tutoraggio, laboratori pomeridiani, Studio assieme, Doposcuola) , contatti con i genitori, coordinamento interventi con altri membri del CDC , con il DS e i suoi collaboratori.

Monodisciplinari: organizzazione e svolgimento delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento nella settimana di pausa didattica.

Personale educativo assistenziale: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio docenti: approvazione del PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo delle funzionali risorse professionali presenti, impegno ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e di sostegno corsi di formazione in rete dell'Ambito 9, in convenzione e in collaborazione con l'Ente locale - Comune di Modena Centro MeMo e le varie Associazioni del territorio sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola, sull'orientamento per la Scuola Secondaria di I Grado (motivazione e supporto alla scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado) sulle tematiche relative al disagio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione degli alunni: i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

I docenti costruiscono percorsi personalizzati concordando le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità e competenze assimilabili a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenze che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Valutazione del PAI: la valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e di criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti, consapevoli del proprio ruolo, esplicitano la professionalità docente in un team corresponsabile dell'azione educativa degli allievi in collaborazione anche con il personale educativo assistenziale.

Vengono promosse attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi di alunni sollecitando l'apprendimento cooperativo per veicolare conoscenze, abilità e competenze anche in un'ottica valutativa.

Attivazione di uno Sportello per Supporto nella gestione dei casi comportamentali certificati e non, per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per la Scuola Secondaria di I Grado è previsto il coordinamento con Doposcuola parrocchiali e non (anche specializzati su disabilità e disturbi specifici di apprendimento) Cantiere scuola, Cooperative, Servizi Sociali, Gruppi sportivi, Laboratori attrezzati presso IPSIA Corni di Modena.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola intende rafforzare un clima relazionale positivo e propositivo con le famiglie, in quanto ritiene che il loro apporto sia fondamentale ed indispensabile per risolvere ed affrontare le questioni educative al fine di garantire ad ognuno il Diritto allo Studio. La scuola si impegna pertanto ad instaurare un dialogo costruttivo su un rapporto basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con l'utenza.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- L'organizzazione di possibili incontri per monitorare e individuare possibili azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

E' forte la collaborazione del Comitato genitori alla realizzazione di momenti di inclusione all'interno della scuola anche attraverso la disponibilità a gestire e attivare, sotto il coordinamento di alcuni docenti laboratori ed eventi, consentendo così, un'apertura della scuola in orario extrascolastico, ma in continuità con le attività didattiche programmate.

Cofinanziamento per alcuni **progetti PON** nell'ottica di una collaborazione all'interno di una rete di scuole.

Partecipazione attiva dei genitori ai momenti di formazione proposti (soprattutto sul tema della genitorialità, dell'educazione all'affettività) e alle assemblee di classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo - didattiche, le modalità di verifica e di valutazione.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- Monitorare l'intero percorso
- Favorire il successo dell'alunno nel rispetto della propria individualità-identità.

Inoltre, la didattica ordinaria è volta alla promozione del successo scolastico sempre in un'ottica inclusiva e formativa attraverso la realizzazione di cooperative learning, classi aperte, progetti mirati sulle varie problematiche emerse all'interno delle classi, didattica laboratoriale, tutoraggio, piani didattici personalizzati, verifiche formative (compiti di realtà/rubriche di valutazione), attività di recupero e la realizzazione di alcuni progetti:

Per la Scuola Primaria

- Continuità;
- Scuola - sport;
- Letto - scrittura e abilità di base;

- Abilità di base: matematica;
- Progetti di istruzione domiciliare;
- Progetto teatro ;
- Progetto di sensibilizzazione alla disabilità visiva e multipla (**progetto presentato all'Ente Comune di Modena ma soggetto ad approvazione**);
- Laboratori interni: arte, orto, informatica e conoscenza/uso dell'euro.
- Presentazione e lettura del Progetto "Potenziamento cognitivo e supporto all'uso degli strumenti informatici" (**progetto presentato all'Ente Comune di Modena ma soggetto ad approvazione**);

Per la scuola Secondaria di Primo Grado:

- Progetto Piscina
- Progetto Biblioteca
- Progetto C.S.I.
- Progetto Igiene
- Progetto Educazione Stradale
- Progetto Film
- Progetto Caccia al Tesoro
- Presentazione e lettura del Progetto "Potenziamento cognitivo e supporto all'uso degli strumenti informatici" (**progetto presentato all'Ente Comune di Modena ma soggetto ad approvazione**);
- Progetto Euro
- Progetto cucina
- Progetto teatro e creatività
- Progetto narrare ad arte
- Progetto di sensibilizzazione alla disabilità visiva e multipla(**progetto presentato all'Ente Comune di Modena ma soggetto ad approvazione**);
- "Progetto musicale per i ragazzi della scuola secondaria di I grado Guidotti (percorso musicale specifico per allievi fragili)" (**progetto presentato all'Ente Comune di Modena ma soggetto ad approvazione**);

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola vuole valorizzare ogni singolo docente partendo dal bagaglio di esperienze e competenze che ciascuno di loro possiede.

Inoltre, ogni intervento sarà realizzato in funzione delle risorse esistenti: utilizzo ore di "ex contemporaneità" (per la Scuola Primaria), progetti a classi aperte, ore aggiuntive di insegnamento, progetti relativi al forte flusso migratorio.

La scuola attua un dialogo e una collaborazione costanti con i genitori individualmente e

nella forma organizzata del Comitato genitori e dell'Associazione Città&Scuola (per la Scuola Secondaria di I Grado) nella convinzione dell'appartenenza ad un'unica comunità educante.

Collaborazione attiva con le assistenti amministrative e DSGA nell'ambito della gestione burocratica dei progetti realizzati e con i collaboratori scolastici la cui presenza risulta preziosa anche nella gestione dei ragazzi con disagio

Gli spazi utilizzati: aula magna, videoproiettore, Lim, palestra, laboratori linguistici, multimediali e informatici, laboratorio di scienze...

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La complessità della realtà scolastica di ciascuna classe (in relazione alla diversità specifica per ogni plesso) comporta la necessità di prevedere proposte progettuali che richiedono il reperimento di risorse aggiuntive sia umane/professionali che economiche, e strumentali quali:

- esperti esterni che con contratti di prestazione d'opera a titolo gratuito e non effettueranno corsi di formazione sull'utilizzo di FabLab e della parete interattiva in un'ottica inclusiva;
- distribuzione dell'organico potenziato in relazione alle necessità rilevate e tabulate, attraverso il monitoraggio effettuato dalle docenti della FS dell'area inclusione;
- assegnazione di personale educativo assistenziale in base alle reali necessità degli alunni;
- incremento delle ore aggiuntive per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- incremento di risorse tecnologiche e degli applicativi specifici in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- predisposizione di "ambienti diversi" di apprendimento per tutti gli alunni;
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie.
- risorse ex art.9 CCNL per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte flusso immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- Fondazione Cassa di risparmio di Modena e San Filippo Neri ;
- Comune di Modena/AUSL di Modena
- Quartiere 4;
- Fondi Europei (PON);

- Fondi Ministeriali
- Fondi Associazione "Città e scuola"

L'effettiva realizzazione del Piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'unitarietà della formazione di base e contemporaneamente la sua articolazione istituzionale e curricolare interna sono aspetti coerenti con il carattere non lineare del continuum dello sviluppo personale dell'allievo, con cui si confrontano tutte le istituzioni scolastiche, mediante i propri interventi educativi.

Ai fini della realizzazione della continuità è predisposto un percorso cittadino, che è stato acquisito nel P.T.O.F. della nostra istituzione scolastica attraverso l'assegnazione di due figure di sistema:

- referente continuità per la Scuola dell'Infanzia
- referente continuità per la Scuola Secondaria di I° Grado
- referente continuità e orientamento per la Scuola Secondaria di II° Grado

Le azioni previste sono:

- coordinamento del passaggio delle informazioni sugli alunni dei diversi ordini di scuola;
- predisposizione delle visite alle scuole di grado successivo e di accoglienza delle scuole d'infanzia;
- predisposizione dei "progetti ponte" in accordo con la scuola di provenienza e/o passaggio, in accordo con la famiglia per favorire gradualmente l'inserimento in un nuovo contesto scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018

Allegati:

- Disposto ripartizione “posti di sostegno - Organico di Diritto” e di “Potenziamento A.S. 2018/2019” (All. 1)
- Progetto di sensibilizzazione alla disabilità visiva e multipla per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado , rimodulato in base al finanziamento ottenuto (All. 2)
- Progetto “Potenziamento cognitivo e supporto all’uso degli strumenti informatici” (All. 3)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

- Laboratorio orti (All. 4)
- Laboratorio arte (All. 5)
- Laboratorio euro (All. 6)
- Laboratorio informatica (All. 7)

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

- Progetto educazione stradale (All. 8)
- Progetto narrare ad arte (All. 9)
- Progetto euro (All. 10)
- Progetto biblioteca (All. 11)
- Progetto caccia al tesoro (All. 12)
- Progetto CSI (All. 13)
- Progetto cucina (All. 14)
- Progetto film (All. 15)
- Progetto igiene (All. 16)
- Progetto piscina (All. 17)
- Progetto teatro e creatività (All. 19)
- “Progetto musicale per i ragazzi della scuola secondaria di I grado Guidotti (percorso musicale specifico per allievi fragili)” (All.20)